

# Il fotogramma

Inviato da Francesco Bassi  
domenica 20 maggio 2007

```
heyos_ad_user = 9072;  
heyos_ad_type = "G";  
heyos_ad_format = "1";  
heyos_color_border = "cccccc";  
heyos_color_bg = "F5FFEC";  
heyos_color_link = "005B88";  
heyos_color_text = "000000";  
heyos_color_url = "005B88";
```

## Il Fotogramma

Il fotogramma è il nome di ogni singola immagine (diapositiva) impressa su una pellicola cinematografica. Durante la proiezione, le immagini dei fotogrammi creano l'illusione del movimento a causa della persistenza della visione.

Anche il segnale televisivo si compone di fotogrammi, ma in questo caso il nome individua ogni singola immagine costruita mediante segnali elettrici.

La velocità (frequenza) standard di proiezione dei film nelle sale cinematografiche è di 24 fps (fotogrammi per secondo); il che equivale a dire che ogni fotogramma viene mostrato per 1/24esimo di secondo.

Secondo gli standard in uso in Europa (PAL e SECAM) i fotogrammi televisivi vengono mostrati con una frequenza di 25 fotogrammi completi al secondo: poiché la successione delle immagini è in funzione della frequenza della corrente alternata fornita dalla rete elettrica e poiché in Europa tale frequenza è pari a 50 Hz, gli standard stabiliscono che vengano visualizzati cinquanta semiquadri ogni secondo

La somma di due semiquadri produce un fotogramma completo: col primo semiquadro vengono disegnate le righe dispari, col secondo quelle pari.

A causa di tale discrepanza tra la cadenza cinematografica e quella televisiva, quando si proietta un film attraverso un segnale televisivo, si deve accelerarne la proiezione a 25 fotogrammi al secondo, in modo da sincronizzare le due cadenze.

L'incremento di velocità è inavvertibile sia in termini di qualità dell'audio, sia di riproduzione del movimento, ma determina comunque una riduzione della durata del film: una pellicola che al cinema dura due ore, quando viene trasmessa in televisione si conclude dopo circa un'ora e cinquantacinque minuti.

Questo effetto può essere eliminato mediante tecniche di interpolazione che ridisegnano i fotogrammi "aggiungendo" quelli mancanti: mentre prima in un secondo ce ne stavano 24 ora devono starcene 25, sempre equamente distribuiti nel tempo.

Si deve tuttavia considerare che queste tecniche vengano utilizzate raramente a causa della grande differenza tra i vantaggi ottenuti e il loro "costo" in termini di elaborazione..

Estratto da "<http://it.wikipedia.org/wiki/Fotogramma>"

```
var heyos_slide_user = 9072;  
var heyos_slide_type = 'G';
```